

COMMISSIONE STRUTTURE E GEOTECNICA

Verbale della riunione del 16/06/2022

Membri della commissione:

ALTIN GIORGIO	MEMO MIRKO
AMBROSIN MICHELE	MELCHIORI DANIELE
ATHANASSOPULOR JORGOS	NOE' SALVATORE
BASILISCO GIOVANNI	PETRUZZI ALESSANDRO
BENUSSI FAUSTO	PIAZZA STEFANO
CANTE MARKO	ROBERTI ROBERTO
COK ALEN	SANTORUSSO DANIELA
FATHI SALIM	SAVRON MICHELE
GOBBESO GIORGIA	TODARO PIETRO
JAUT MARCO	
KARPETS YANA	
KOKOROVEC SAMO	
MALECH NICCOLO'	
MAREGA GIORGIO	
MARSI LORENZO	

Membri presenti alla riunione:

ALTIN, AMBROSIN, BASILISCO, FATHI, MELCHIORI, MEMO, PETRUZZI

La riunione si apre alle 18.10.

Argomento: certificati di idoneità statica

Il Referente Fathi introduce l'argomento dei certificati di idoneità statica. In particolare si chiede ai partecipanti se utilizzano abitualmente lo schema realizzato dalla Commissione strutture di concerto con il Comune di Trieste, che individua le opere che sono soggette ad adempimenti di deposito e collaudo statico sulla base dell'epoca di realizzazione e normativa allora vigente. Lo schema viene abitualmente utilizzato e pare che il Comune accetti certificati di idoneità statica (in luogo di sanatorie) per le opere non soggette a deposito.

Successivamente si sottopone la proposta di istituire un elenco di opere che possano essere sanate mediante idoneità statiche. La prima parte della bozza ricomprende opere in c.a. realizzate dopo il 1929 che potrebbero rientrare nella definizione della Circolare Lauricella. La seconda parte dell'elenco è costituita da opere in acciaio realizzate dopo il 1971 che "per estensione" potrebbero essere considerate di limitata importanza statica ed essere sottoposte a procedura di sanatoria analoga, pur non essendo ricomprese esplicitamente nell'ambito di applicazione della Lauricella. Si discute sull'opportunità di ricomprendere le opere in acciaio di limitata importanza nella bozza di elenco.

Melchiori si dichiara favorevole alla lista con possibilità di aggiornare le tipologie



assoggettabili.

Basilisco riferisce di un incontro recente con Comune di Trieste che si dichiara disponibile a riconoscere ufficialmente l'elenco, previo avvallo da parte della Regione, che si è resa disponibile a discutere una lista e renderla ufficiale non solo per il Comune di Trieste, ma da estendere alle altre zone di pari sismicità (zone 3).

Si discute sulla definizione di membrature singole, e di elementi costruttivi in cemento armato che assolvono una funzione di limitata importanza nel contesto statico dell'opera. Secondo alcune interpretazioni un solaio laterocementizio può rientrare nell'ambito della Circolare Lauricella (non soggetto a deposito).

Fathi riporta di discussioni con colleghi che si sono espressi come fortemente contrari alla stesura di una lista.

Memo riporta un'opinione favorevole alla lista e all'inclusione dell'acciaio, con possibilità di aggiornarla

Petruzzi formula un quesito riguardante gli effetti giuridici di tale lista, in particolare sul rapporto tra interpretazione regionale e normativa nazionale.

Secondo l'opinione di Basilisco, gli enti preposti a livello normativo sono il Comune e la Regione.

Melchiori propone di rifarsi a sentenze che possano avvallare una interpretazione di tipo estensivo della Circolare; evidenzia inoltre che la Circolare Lauricella tratta anche opere strutturali in metallo, quali parti metalliche accessorie degli impianti. Altro supporto può essere lo sblocca cantieri.

Tutti i presenti concordano sulla **necessità di una ufficialità da parte della Regione**

Si discute brevemente sull'esito di procedure di sanatoria concluse: generalmente le sanatorie che riguardano interventi realizzati ante 2009 vengono archiviate

La discussione verte sulle opere non depositate sulle quali viene eseguito un intervento: anche su questo tema è necessario un confronto con la Regione (esempio sanatoria strutturale con progetto di consolidamento)

Si stabilisce di condividere la lista degli interventi con gli iscritti alla Commissione e si istituisce un gruppo di lavoro costituito dai presenti. Una volta giunti ad una formulazione condivisa, sarà possibile sottoporre la lista al Comune di Trieste e alla Regione FVG.

Argomento: prossima riunione

Si stabilisce di effettuare la prossima riunione in presenza

Argomento: portale deposito pratiche strutturali

A seguito di una riunione di federazione è stato reso noto che la Regione acquisirà un portale dedicato al deposito di pratiche strutturali; contrariamente a quanto previsto in precedenza, non sarà acquistato il sistema informatico della Regione Toscana, ma sarà incaricata INSIEL. Si riferisce inoltre riguardo ad una nota ufficiale ordini ing e arch. Di Pordenone che denuncia tempi protocollazione superiori 30 giorni per pratiche strutturali.

Argomento: nomina collaudatore in interventi di miglioramenti sismici

Nella provincia di Trieste tutti gli interventi di miglioramento sismico hanno sempre previsto la nomina di un collaudatore statico (interpretazione allineata con NTC 2008 e 2018). Nelle altre province della Regione è prevalso un orientamento diverso: se l'intervento è privo di rilevanza urbanistica è possibile non nominare il collaudatore statico. L'ufficio deposito cementi armati di Trieste si è recentemente allineato a tale interpretazione.

Ing. Melchiori condivide un modulo precompilato utile nel caso si desideri allegare alle pratiche di deposito una dichiarazione da parte del progettista architettonico riguardo alla sussistenza di rilevanza esclusivamente edilizia o urbanistica.

La revisione della Legge Regionale 16/2009 probabilmente abbandonerà questo tipo di classificazione, strettamente collegata alla Legge Regionale 19.

La riunione si chiude alle 19:20.

Il verbalizzante:

Michele Ambrosin